

SAVONA IL COMANDANTE IGOR ALOI HA PREDISPOSTO CONTROLLI SEVERI

Doppie file: è tolleranza zero

La mappa delle zone cittadine dove i vigili urbani fanno più multe

CLAUDIO VIMERCATI
SAVONA

I giorni più a rischio per prendersi una multa in città? Sono cinque: dal martedì al sabato. Gli automobilisti che parcheggiano in seconda fila o in sosta vietata, soprattutto nelle ore di punta, non hanno praticamente scampo, è difficile che la passino liscia.

Le zone «calde» individuate dal comandante della polizia municipale, Igor Aloï, nelle quali vige la «tolleranza zero», sono, nel centro cittadino, le vie Paleocapa, Niella, Boselli, Vegerio, Sauro. E in periferia le vie Torino, San Lorenzo, Mignone.

«Fare rispettare le regole - spiega Aloï - è una forma di riguardo doverosa anche nei confronti di chi, ed è la maggioranza, si comporta bene, parcheggia in modo regolare, non utilizza indebitamente posteggi merci e per invalidi. D'altra parte con 65 mila abitanti in città e un parco mezzi in provincia di 256 mila veicoli, il rischio collasso è sempre in agguato. E bisogna che tutti facciano la loro parte». E aggiunge: «Certi abusi sono intollerabili».

E allora via ai controlli severi (con la sola eccezione, assicura Aloï, del lunedì, perché con il mercato settimanale di piazza del Popolo, si perdono in un colpo solo centinaia di posteggi) che nel 2008 (lo dicono le statistiche della polizia municipale) hanno segnato un aumento record di contravvenzioni rispetto all'anno precedente.

Prendiamo come esempio le soste in seconda fila: la tolleranza zero dei vigili si è fatta sentire in via Paleocapa (629 contravvenzioni nei primi otto mesi del 2008), via XX Settembre (326), via Niella (228), via dei Vegerio (176), via Nazario Sauro (173) e persino in corso Italia, a dispetto dell'area pedonale. Un giro di vite, come dimostrano le direttive date dal comandante Aloï ai vigili



Giro di vite dei vigili in città contro le auto in sosta vietata

a piedi e a quelli di quartiere, che sta continuando anche quest'anno.

Ma pure la periferia ha le sue zone nel mirino dei vigili. Fra le proteste di chi ci abita, che non condivide il rigore spesso mostrato dai vigili.

«Va bene punire chi intralaccia la circolazione stradale lasciando la macchina in doppia fila - si sfogano i residenti - ma ad esempio qui in via Mignone multano anche l'auto posteggiata, solo perché con una ruota sfiora la striscia pedonale».

POLIZIA STRADALE

Erano ubriachi al volante denunciati 15 automobilisti

Il più giovane, ha da poco passato i 18 anni, ed è fresco di patente. Gli altri hanno tutti un'età fra i 20 e i trent'anni, e fra loro ci sono anche alcune donne. Tutti hanno in comune l'aver alzato un po' troppo il gomito e di essere poi stati denunciati dalla polizia stradale per guida in stato di ebbrezza. In quindici hanno dovuto fare i conti, nelle scorse notti, con i controlli che hanno mobilitato gli agenti della polstrada nel comprensorio di Savona, fra Vado Ligure e Varazze. Un giro di vite deciso dal comandante provinciale Gianfranco Crocco, che proseguirà anche nelle prossime settimane e sarà

allargato ad altre zone della provincia e in modo particolare alla Riviera di Ponente. Restando agli ultimi controlli, gli agenti si sono appostati soprattutto lungo l'Aurelia e a Savona in via Nizza e lungomare Matteotti.

Quindici, come detto, gli automobilisti che non hanno passato il test dell'etilometro, ma uno solo di loro (aveva passato la soglia dell'1,50) si è visto sequestrare l'autovettura e ora rischia di non vederla mai più perché, come prevede il codice della strada, in caso di condanna o anche solo patteggiamento della pena, la macchina finisce sotto confisca. [C.V.]

DA MILLESIMO PARTIRANNO OGGI DUE PULLMAN PER L'ULTIMO SALUTO A MARINO FERRARO

A Torino i funerali del carabiniere

Travolto dal treno mentre inseguiva uno spacciatore Aveva 42 anni

Si celebrano oggi, alle 15,30 nella chiesa di San Luca, a Torino, i funerali di Marino Ferraro il vicebrigadiere di 42 anni, originario di Rocca- vagnale, in forza al Nucleo radiomobile di Torino, morto nella notte tra venerdì e sabato dopo essere stato investito da un treno durante l'inseguimento di uno spacciatore.

re. La pattuglia aveva notato il pusher in corso Principe Oddone. Lo spacciatore, alla vista dei militari, aveva scavalcato la recinzione che separa il corso dai binari della ferrovia e il carabiniere lo aveva seguito, ma non si era accorto che proprio in quel momento stava arrivando un treno appena partito dalla stazione di Porta Susa. Il militare, travolto dal convoglio, è morto sul colpo.

Per dargli l'ultimo saluto, gli amici della frazione Pianisolo, dove risiedono i genitori, il papà Silvano, pensionato Acna, e la mamma Ivana Cirione, casalinga, hanno organizzato due pullman che partiranno al-



Il vicebrigadiere Marino Ferraro

le 12,30 da piazza Libertà, a Millesimo, di fronte all'agenzia Carisa. Raggiungeranno Torino oltre un'ottantina di persone, fra cui il sindaco di

Rocca vagnale, Renzo Ferraro, che parteciperà ai funerali in forma ufficiale. Nel piccolo paese dell'alta Val Bormida, Marino Ferraro aveva abitato sino ai 19 anni quando, avendo deciso di arruolarsi nell'Arma, si era trasferito in Piemonte per diventare carabiniere ausiliario, fino a raggiungere il grado di vicebrigadiere.

Il militare, oltre ai genitori, lascia la moglie Loredana In-serra, impiegata, e i due figli, Eleonora di 17 anni, e Stefano di 13, con cui risiedeva a San Maurizio Canavese, (località dove verrà tumulata la salma), e con i quali tornava a Pianisolo ogni volta poteva. [L.B.]

INFORTUNIO MORTALE

Spotorno, oggi l'addio all'operaio delle Funivie

Si svolgono questo pomeriggio alle ore 15 a Spotorno nella chiesa della Santissima Annunziata i funerali di Giovanni Genta, l'operaio di 53 anni delle Funivie, che mercoledì scorso è morto in seguito a un incidente sul lavoro nella stazione di Miramare in lungomare Matteotti: l'uomo, con altri due colleghi, stava lavorando sul tetto di un capannone per impermeabilizzarne la copertura, quando all'improvviso è caduto con tutto il suo peso su uno dei lucernai (delle onduline in vetroresina che fanno filtrare la luce), lo ha sfondato ed è caduto nel vuoto. Il tremendo impatto non gli ha dato scampo. Quattro ore dopo, l'operaio che era sposato e aveva due figli è morto all'ospedale San Martino di Genova. [C.V.]



Giovanni Genta

Sull'incidente la Procura ha aperto un'inchiesta. Al momento sono indagate sei persone: Mario Spotti, direttore generale della stazione di Miramare; Giancarlo Bruni, responsabile della sicurezza e dell'ambiente e i capi squadra Renato Pastorino, Giorgio Malfatto, Valerio Siri e Valter Pellegrini. [C.V.]

VALBORMIDA SU RICHIESTA DEI SINDACATI

Acts, il cambio degli orari slitta di una settimana

È stata posticipata (la data verrà resa nota nei prossimi giorni) l'entrata in vigore, inizialmente prevista da oggi, delle modifiche sulle linee dell'Acts che servono la Val Bormida. La decisione è stata adottata dalla direzione dell'azienda di trasporto pubblico su richiesta delle organizzazioni sindacali che avranno così il tempo necessario «per poter valutare i turni dei dipendenti che operano nella zona».

Le modifiche rientrano nel piano di riorganizzazione e razionalizzazione del sistema di linee che, dicono all'Acts, «in Val Bormida sino ad oggi è stato basato su di un insieme di corse strutturate su flussi di lavoratori e destinazioni, legati alla presenza delle grandi fabbriche, ormai drasticamente ridotte

nelle attività, se non chiuse». E aggiungono: «Risultato di questo impianto obsoleto, erano gli innumerevoli chilometri percorsi quotidianamente con autobus completamente vuoti in orari oggi inutilizzati e verso località desuete».

Un piano che è stato redatto sulla base della mappatura dei flussi degli utenti Acts, sul monitoraggio sistematico del servizio, attraverso i contatti con le istituzioni, e sui risultati e le richieste provenienti dalle indagini di «customer satisfaction» che, spiegano in azienda «hanno consentito la riprogettazione con la razionalizzazione dei chilometri percorsi e con l'introduzione di rilevanti modifiche». Modifiche che, dopo questo rinvio, potrebbero venire applicate forse già a partire dalla prossima settimana. [L.B.]

in breve

Albisola S. Maltempo, frana caduta a Ellera

Una frana è caduta ieri pomeriggio all'altezza di Ellera, sulla strada che porta a Stella. È successo poco dopo le 17. Per rimuovere i massi è dovuta intervenire una squadra di vigili del fuoco. La strada, comunque, è rimasta aperta al traffico.

Savona Due incidenti ieri a Maschio

Due incidenti stradali, ieri, nel giro di due ore e nello stesso punto sulla Nazionale del Piemonte a Maschio. Alle 14, una Ford Fusion che procedeva in direzione Savona, è finita fuori strada. Il conducente Renato Pipione, 57 anni, di Cairo, è rimasto ferito. Il secondo incidente alle 16,30: è finita fuori strada una Lancia Y, su cui viaggiavano due ottantenni di Giusvalla che sono rimasti illesi.

Savona Prova di sgombero al plesso Colombo

Martedì 28 aprile, dalle 10, le scuole «Pertini» e «Colombo» saranno coinvolte nella simulazione di una situazione di emergenza con lo sgombero dell'edificio a seguito di una scossa di terremoto. L'esercitazione coinvolgerà anche le squadre della Cri di Savona reduci dai soccorsi ai terremotati dell'Abruzzo. [L.M.]

Savona Santi: «No al bollo sul pass residenti»

Il consigliere di opposizione Pietro Santi contesta la decisione del Comune di far pagare la marca da bollo sulla richiesta per ottenere il passa da residenti che consentirà anche agli abitanti di Villapiana di parcheggiare l'auto in zona disco.

Albenga Lite animata in viale Pontelungo

Diverbio, ieri sera intorno alle 20,30, tra un marocchino e i proprietari cinesi di un bar in viale Pontelungo ad Albenga. A riportare la calma sono arrivati i carabinieri. [B.T.]

AMBULANZE



GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)
Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 8 del sabato alle 8 del lunedì):
tel. numero verde 800.556.688.

24h
SERVIZI
UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30: **Del Teatro**, piazza Diaz, tel. 851923. **Delle Fornaci**, corso Veneto 148, tel.804602 **Di via Montenotte**, via Montenotte 48, tel. 824919. Il servizio notturno viene garantito dalle farmacie: **Fascie**, via Boselli 24, tel. 850555 (dalle 19,30 alle 8,30) e da **Saettonne**, via Paleocapa 147, tel. 813724 (dalle 19,30 alle 8,30). Sono inoltre reperibili: **VALBORMIDA CAIRO: Rodino**, via Portici 31, tel. 500500 (Per il notturno, Fumagalli di Altare, tel. 58010). **MILLESIMO: Saroldi**, piazza Italia, tel. 565650. **CALIZZANO: San Tommaso**, via Leale 3, tel. 79800. **VADESE VADO: Scarsi**, via Gramsci, tel. 880184. **SPOTORNO: Citriniti**, piazza Colombo, tel. 745342. **FINALESE PIETRA LIGURE: Soccorso**, via Battisti

125, tel. 616732. (Per il nott. **S. Giovanni**, tel. 677171 per il compr. **da Borghetto a Varigotti**). **FINALE: Richeri**, corso Europa, tel. 601703. **BORGHETTO: Franchi**, via Colombino, tel.970038. **ALBENGANESE CERIALE: Nan**, via Libertà 3, tel. 990032. **ALBENGA: Comunale** via don Isola, tel. 51701. **CASANOVA: Magliocco**, via Roma, tel. 74381. **ALASSIO: Sant'Ambrogio**, piazza Airaldu Durante, tel. 645164. (domani NAZIONALE, tel. 640606) **ANDORA: Borgarello**, via Clavesana 51, tel. 85040. **ALBISOLA-VARAZZE ALBISSOLA MARINA: Della Concordia**, via Bigliati 24, tel. 019. 481616. **ALBISOLA SUP.: San Nicolò**, via Turati, tel. 489910. **CELLE: Brunetti**, via Colla, tel. 990124 (nei fest. solo 9-12,30). **VARAZZE: San Nazario**, piazza XXIV Maggio 11, tel.934662.